



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1112 del 16/05/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6963585)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA FOLONARI AGRICOLA S.A. S.S. DI CARLO FOLONARI & C PER TRASFORMAZIONE DI TERRENI SALDI E ASSIMILATI A BOSCO IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE, IN LOCALITA' "QUARATE" NEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI - ARTEA N. 2019FORATBG00000055572604850480010201 - RIF. AVI 26533
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luca Matassoni
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1112 del 16/05/2019

II.5 – l'atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento.

(II) PREMESSO

II.1 - che il Sig. Carlo Folonari, in qualità di legale rappresentante della Folonari Agricola Soc. Agr. S.S. di Carlo Folonari e C. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 06/03/2019, acquisita con protocollo n. 12440 in data 07/03/2019, domanda per trasformazione di terreno saldo e di terreno assimilato a bosco in terreno soggetto a periodica lavorazione mediante taglio ed estirpazione della vegetazione presente, scasso e realizzazione di fosso di guardia, individuando tre distinte aree di intervento denominate "A", "B" e "C", in località "Quarate", nelle particelle n. 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78 e 79 del foglio di mappa n. 71 del Comune di Bagno a Ripoli, per una superficie complessiva di 02.98.80 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBG00000055572604850480010201;

II.2 – che in data 19/03/2019, prot. n. 14564, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa con sospensione dei termini;

II.3 – che in data 21/03/19, prot. n. 14988, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 19/20019 del 24/04/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) sia preliminarmente ripulita l'area di intervento mediante rimozione della vegetazione infestante e delle piante da estirpare al fine di verificare e/o integrare quanto previsto dal progetto, soprattutto in termini di sistemazione idraulica, e sia ripresentato eventuale nuovo rilievo planimetrico con relative sezioni (stato attuale, di progetto e sovrapposto) se difforme da quello originario;*
- b) i movimenti di terreno siano limitati al livellamento del modesto ciglione tra area A e area B come richiesto con l'istanza, con compensazione del materiale volumi in loco;*
- c) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, in alcun caso potrà essere depositato nell'area o in quelle adiacenti;*
- d) l'eventuale materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area o al di fuori di essa;*
- e) siano rispettate le modalità esecutive previste nella relazione tecnica del Dott. Michele Pelagatti;*
- f) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
- g) siano mantenute e preservate da danni le piante presenti sulla scarpata lungo il limite SE dell'area di intervento;*
- h) siano mantenute e preservate da danni le due piante di pino domestico individuate sul limite orientale tra l'area A e area B;*

i) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;

j) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.

Si ricorda che per convogliare le acque derivanti dal nuovo fosso di guardia nel sottostante Borro di Quarate (codice MV36744) dovrà essere ottenuta la necessaria autorizzazioni da parte del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”

(III) CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso esito favorevole;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla M.T.M. Movimento Terra Meccanizzato S.r.l. / C.F. 04254400486.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 16/05/2019

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”